

Siracusa. Crowdfunding per ripavimentare il sagrato di piazza Santa Lucia

La riqualificazione di piazza Santa Lucia passa anche attraverso la partecipazione diretta dei cittadini e dei devoti della martire siracusana nel mondo. Per ripavimentare l'ampio area davanti la basilica dedicata alla patrona di Siracusa, circa tremila metri quadrati, il Comune e la pro-loco lanciano una crowdfunding che punta all'acquisto di 13 mila e 500 mattoni di pietra bianca siracusana, altro tassello di un rilancio della Borgata che vede impegnata l'Amministrazione anche attraverso l'investimento di fondi europei.

L'iniziativa è stata presentata stamattina, in conferenza stampa, dall'assessore alla Cultura, Fabio Granata, e dal presidente della pro-loco, Luigi Puzzo. Il dirigente della Soprintendenza ai beni culturali, Antonio Mamo, ha dato il sostegno all'idea, che si avvarrà del coordinamento dell'ingegnere Sebastiano Floridia e la collaborazione della Biblioteca del quartiere Santa Lucia, del liceo artistico "Antonello Gagini" e dell'esperto informatico Massimo Tuccito.

Siracusa. Odissea Ideal Service, tra spaccettamento

e rischio licenziamenti: sciopero

Dopo l'occupazione dell'aula consiliare per protesta, oggi i lavoratori Ideal Service hanno dato vita ad uno sciopero con sit-in sotto Palazzo Vermexio, a Siracusa. Insieme ai sindacati, portano avanti la loro lotta. "Le intenzioni del Comune di Siracusa di spacchettare l'appalto dei servizi a supporto all'amministrazione, prendono forma con la proroga dell'affidamento per l'ufficio tributi di sole 35 persone, un affidamento sul portierato e sul front office di altre 15 unità. Peccato però che 12 unità destinate al servizio di digitalizzazione ed archiviazione, non trovano attualmente collocazione pur essendo ancora in forza ad Ideal Service, come il resto dei colleghi", spiega Alessandro Vasquez, segretario provinciale della Filcams.

La situazione critica procede, con alterne fortune, dallo scorso mese di maggio. Tra mobilitazioni varie e giornate di agitazione, appare ancora lontano il momento di aggiudicare definitivamente i servizi, per ora avanti in proroga.

"Pretendiamo una soluzione immediata per i 12 che al momento non trovano servizio. Non sia il Comune a determinare ulteriore povertà in città", spiegano insieme Vasquez (Filcams) ed Anna Floridia (Uiltucs).

Padre e figlio arrestati per atti persecutori: minacce di

morte e spunta anche una falce

Padre e figlio arrestati con l'accusa di atti persecutori nei confronti di una donna e violenza, minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale. Ad intervenire sono stati i Carabinieri di Augusta, allertati da una telefonata da parte di una donna di Lentini. Ha raccontato di una aggressione da parte del suo ex convivente, che la stava ancora pedinando.

I militari hanno immediatamente raggiunto la donna, per accertarsi della situazione. E mentre svolgevano il loro servizio, è giunta a forte velocità una vettura con a bordo proprio l'ex convivente che, dopo aver cercato di travolgere tutti i presenti, in preda all'ira è sceso dalla macchina brandendo una falce ed avventandosi contro la donna, verso la quale gridava minacce di morte. I Carabinieri sono riusciti ad immobilizzarlo, ma poco dopo è sopraggiunta una seconda vettura, guidata dal figlio dell'aggressore, che sarebbe riuscito a sferrare una bastonata alla donna.

I Carabinieri, supportati anche da due militari della locale Stazione e da personale del Commissariato di Polizia, sono riusciti a sopraffare i due uomini e ad arrestarli.

I due, sono stati posti a disposizione dell'Autorità Giudiziaria aretusea in regime di arresti domiciliari in attesa del giudizio per direttissima.

foto dal web

Amministrative, ad Augusta e

Floridia: al ballottaggio per scegliere i nuovi sindaci

Tempo di verdetti ad Augusta e Floridia, le due città siracusane chiamate al voto per il rinnovo delle cariche di sindaco e del Consiglio Comunale. Si andrà al ballottaggio, come era facilmente prevedibile. Ma non sono comunque mancate le sorprese.

Ad Augusta il più votato è Giuseppe Pippo Gulino, nome noto alla politica megarese e già in passato primo cittadino. A lui sono andati il 31,30% dei consensi, con oltre 5mila preferenze. A sostenerlo ci sono le liste Civica per Augusta, Nuovo patto per Augusta e Augusta 2020. Lo sfidante è l'ex consigliere comunale Giuseppe Di Mare (C'è un futuro per Augusta, Destinazione futuro, CambiAugusta, 100 per Augusta) che è riuscito ad attrarre il 27,32% dei consensi attraverso una campagna elettorale vecchia maniera ribaltata anche sui social. Ha chiuso attorno al 18% il sindaco uscente, Cettina Di Pietro. Ha pagato anche il momento "no" del Movimento 5 Stelle a livello nazionale ed un trend che già alla vigilia non sembrava a lei favorevole. E non è andato oltre il 20% l'altro nome "forte": Massimo Carrubba. Tornato in sella contro i "poteri forti", dopo una storia giudiziaria che gli ha restituito l'onorabilità politica piena, l'ex sindaco non è riuscito ad inserirsi nella bagarre tra i due Giuseppe. Sotto il 4% il candidato della Lega, Massimo Casertano, nonostante il supporto diretto di Matteo Salvini.

A Floridia si sfideranno al turno di ballottaggio la "sorpresa" Marco Carianni e l'atteso Salvo Burgio. Carianni, candidato giovanissimo al punto da guadagnarsi l'appellativo di "caruso" (ragazzino in siciliano, ndr) è stato il più votato con il 26,01% (oltre 3mila preferenze). Sfiderà Salvo Burgio, festeggiato sui social anche dall'assessore regionale Edy Bandiera. Per Burgio 18,15% e 2.122 voti. L'ha spuntata nel testa a testa con Claudia Faraci che si è fermata al

17,56% (2.053 voti). Sarà determinante per l'elezione del primo cittadino al turno di ballottaggio. E proprio sulle intese e gli accorpamenti si gioca ora la partita principale, a Floridia come ad Augusta.

Coronavirus, il bollettino: 128 nuovi casi in Sicilia, uno in provincia di Siracusa

Tornano a cresce i contagi in Sicilia: sono 128 i nuovi positivi nelle ultime 24 ore. In provincia di Siracusa registrato un solo nuovo caso. Quanto altre province: 63 Palermo, 31 Catania, 15 Ragusa, 10 Messina, 5 Caltanissetta, 3 Trapani.

Gli attuali positivi in Sicilia diventano così 3.358. Di questi, 361 sono ricoverati con sintomi, 28 in terapia intensiva e 2.969 in isolamento domiciliare.

I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.

Il Caravaggio domani a Rovereto, dopo restauro a

Roma. A Siracusa in arrivo una copia

In attesa dell'originale, arriverà prossimamente a Siracusa una copia esatta del Seppellimento di Santa Lucia. Il dipinto arriverà domani a Rovereto, dove sarà il pezzo "forte" della mostra organizzata dal Mart, "Caravaggio. Il contemporaneo". La copia fedele all'originale è destinata alla chiesa di Santa Lucia alla Badia, in piazza Duomo, dove fino a poco tempo fa era conservato ed esposto il grande quadro, opera del Merisi.

La copia è stata realizzata a Madrid, subito dopo l'intervento di restauro soft avvenuto nei laboratori dell'Icr, l'istituto centrale del restauro, a Roma. Due porzioni del dipinto hanno infatti evidenziato la necessità di una manutenzione attenta, al termine della quale è stato nuovamente scannerizzato, al fine di realizzare una copia esatta che "fotografi" esattamente, e ad oggi, lo stato di conservazione dell'opera.

In precedenza, ricorderete, erano stati realizzati dei rilievi a Siracusa, sempre dalla stessa società che ha realizzato questa copia: la Factum Arts. Quelle scansioni e quelle "foto" ad altissima definizione danno vita ad una seconda copia ancora. Quest'ultima verrà esposta al Mart, in dialogo con l'originale. Si tratta tecnicamente di una copia "intermedia", realizzata prima di questo ultimo intervento dell'Icr.

Proprietario di entrambe le copie è il Fec, il Fondo Edifici di Culto. Per realizzare le copie sono stati utilizzati i fondi riconosciuti come loan fee dal Mart di Rovereto allo stesso Fec, ci spiegano fonti interne all'istituzione culturale trentina.

Il contributo totale per l'operazione Caravaggio è di 130 mila: 100 iniziali, poi aumentati di ulteriori 30mila. In una prima fase si era parlato di cifre ben diverse: 350mila euro. In quella somma era stata considerata anche l'acquisto di un clima box per la conservazione del dipinto nella chiesa della Borgata dove è atteso a partire dal 13 dicembre. Ad

ipotizzarne l'utilizzo era stato, nel 2006, il Centro Regionale per il Restauro. Ma l'idea è stata scartata dall'Istituto Centrale di Roma perché considerata "arma a doppio taglio". Per il corretto funzionamento di un clima box servono infatti un monitoraggio costante e fondi subito pronti per la manutenzione, altrimenti rischierebbe di "collaborare" paradossalmente al degrado dell'opera.

Scatta una foto alla sua scheda elettorale, denunciato un uomo a Floridia

E' stato denunciato l'uomo che ieri ha scattato una foto alla sua scheda elettorale, all'interno del seggio di Floridia dove sono in corso le operazioni di voto per le elezioni amministrative. A "tradirlo" è stato il click del telefonino. I componenti del seggio, insospettiti, hanno allertato la polizia. Sul posto è arrivata la Digos della Questura di Siracusa.

E' accaduto nella giornata di ieri. I poliziotti hanno sentito l'uomo a cui hanno chiesto le ragioni del gesto. Nel telefonino è stata rinvenuta la foto fatta alla scheda elettorale con la sua preferenza a vista.

Schiacciato tra auto e cancello, morto un 57enne a Lentini

E' rimasto schiacciato tra il cancello e la sua auto. E' morto così un 57enne, impiegato all'ufficio del lavoro di Lentini. La vittima si chiamava Rosario Scrofani. Secondo una prima ricostruzione, sembrerebbe che l'uomo era sceso dalla sua auto per aprire il cancello del terreno in contrada Seggio, nel territorio di Lentini, quando la macchina si è messa in movimento. L'uomo è deceduto per le ferite riportate. I terribili fatti sono accaduti ieri.

Siracusa. Ubriaco e molesto, mal sopporta la vista dei Carabinieri: arresto in Ortigia

Nella nottata tra sabato e domenica i Carabinieri hanno arrestato in Ortigia il 47enne Aldo Malignaggi, accusato di resistenza a Pubblico Ufficiale. Secondo quanto appurato, l'uomo si era presentato poco prima, in evidente stato di ebbrezza alcolica, presso un bar di piazza Archimede chiedendo insistentemente che gli fossero somministrate bevande alcoliche, urlando all'indirizzo dei passanti. I Carabinieri di pattuglia in zona, contattati dal proprietario del bar che chiedeva soccorso prima che la situazione degenerasse, sono intervenuti prontamente. Al loro

arrivo, sarebbe scattata l'ingiustificata ira del 47enne, che avrebbe rivolto frasi minacciose ed offensive, reagendo anche fisicamente ai tentativi di tranquillizzarlo.

Con non poche difficoltà, a causa anche della corporatura robusta dello stesso che ha anche colpito con calci e pugni un militare, i Carabinieri sono infine riusciti ad immobilizzarlo e a farlo salire all'interno di una delle vetture militari intervenute sul posto.

Le sue intemperanze non sono però terminate. Tanto che i Carabinieri, per gestire al meglio la situazione, hanno preferito recarsi celermente in caserma, dove l'uomo avrebbe proseguito i suoi eccessi opponendo viva resistenza ai militari, i quali infine lo hanno tratto in arresto per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, denunciandolo anche per altri reati connessi al suo stato di ubriachezza. L'uomo è stato quindi posto ai domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Espulso dall'Italia, era a bordo del treno regionale: arrestato albanese dalla PolFer di Siracusa

Un albanese di 35 anni è stato arrestato dalla Polizia Ferroviaria di Siracusa, per inottemperanza al divieto di rientro sul territorio italiano. Nel pomeriggio di ieri, durante il servizio di vigilanza a bordo del TV 12834 (Siracusa e Gela), hanno sottoposto a controllo, ai fini dell'identificazione, diversi passeggeri, tra cui un uomo, nei pressi della Stazione di Noto. Ha esibito un passaporto

albanese. E gli accertamenti hanno evidenziato che il trentacinquenne, pluripregiudicato per reati inerenti il traffico di sostanze stupefacenti, era stato arrestato nel 2013 poiché sorpreso al porto di Ancona, insieme ad altri complici, con 115 Kg di marijuana.

Dopo la condanna a 7 anni e 6 mesi e a 50.000 euro di multa, nel dicembre 2016, il Magistrato di sorveglianza di Cosenza aveva emesso un ordine di espulsione dall'Italia, eseguito a febbraio dell'anno successivo, mediante il rimpatriato con un volo di linea Bari-Tirana.

A carico dell'albanese, il divieto di far rientro in Italia prima di 10 anni dall'esecuzione del decreto di espulsione, divieto che non ha rispettato.

Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, il cittadino albanese è stato associato presso la casa circondariale di Cavadonna (SR).